

## Aldo Querio Gianetto

Candidato alla Camera dei Deputati nel collegio Uninomiale U4 della circoscrizione Piemonte 1

*Cari concittadini Colletteresi,*

Mi preme informarvi che sarò candidato alla Camera dei Deputati per il partito Italexit per l'Italia alle prossime elezioni del 25 Settembre 2022.

Ringrazio innanzitutto quanti di voi ci hanno consentito di raggiungere con il loro sostegno le 1000 firme necessarie per poter presentare la lista.

E voglio fin d'ora altresì informarvi che il ruolo al quale mi candido è compatibile per legge con il ruolo di Sindaco, avendo il nostro comune una popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Qualora venissi eletto quindi continuerei a lavorare per la nostra piccola comunità e mi permetto di aggiungere che forse potrei ottenere qualche risultato in più.

Sarà una sfida titanica.

Il collegio elettorale di cui facciamo parte, per effetto della riduzione del numero dei parlamentari che non ho mai condiviso, si trova oggi a dover accorpare due precedenti collegi in un territorio vastissimo, che si estende dal confine della Valle d'Aosta fino al confine sud di Carmagnola, comprendendo l'Eporediese, il Canavese, il Chivassese, Chieri e parte della collina di Torino. Il collegio Uninomiale 4 risulta composto da 185 comuni, per un totale di oltre 504 000 abitanti.

Per poter essere eletto, in quanto candidato uninominale, dovrei incontrare il favore di un altissimo numero di cittadini residenti in quest'area vastissima e benché abbia accettato la sfida sono consapevole dei limiti che ha la mia capacità di raggiungerli con il messaggio che porto.

Mai nella storia della Repubblica sono state fissate elezioni in questo periodo dell'anno. Mai a cavallo delle ferie vengono richiesti adempimenti elettorali. La tempistica con cui sono state indette queste elezioni è quantomeno sospetta e ha del vergognoso il fatto che il 24 settembre i nostri parlamentari maturano i quattro anni, sei mesi e un giorno necessari per garantirsi il vitalizio. Questa tempistica, determinata consapevolmente dal governo uscente per non assumersi in autunno le conseguenze devastanti della propria politica, ci pone in svantaggio rispetto ad altri partiti già presenti in parlamento, che non hanno bisogno di farsi conoscere e possono beneficiare di ingenti finanziamenti. Infine a questa difficoltà temporale si aggiunge per me il limite del meccanismo elettorale, che non mi avvantaggia per la quota proporzionale, in virtù della posizione che occupo nella lista di cui faccio parte.

Sono orgoglioso di poter rappresentare un partito formato da molti fra donne e uomini che credono nella democrazia senza limiti e che l'hanno difesa quotidianamente nel loro percorso di vita.

Italexit per l'Italia vuole rappresentare un'alternativa a tutti i partiti di sistema che conosciamo e si pone come obiettivo la tutela del benessere dell'Italia, un paese di cultura e inventiva, abitato da lavoratori che hanno saputo eccellere in ogni settore artigiano e industriale. Noi vogliamo che l'Italia torni a difendere in ogni sede la sua volontà di pace, allontanando da ogni orizzonte la guerra.

Su questi aspetti dobbiamo fondare la rinascita della nostra società profondamente ferita.

Il programma nazionale è a vostra disposizione; ognuno di voi può consultarlo e giudicarlo nel dettaglio, quindi non mi dilungo: posso solo aggiungere che ho avuto l'onere e l'onore di contribuire a scriverne più parti tra le quali quella dedicata agli enti locali.

Il breve e anomalo periodo della cosiddetta campagna elettorale non vi coinvolgerà minimamente, perché nessuno meglio di voi conosce il lavoro che ho svolto in questi anni come Sindaco e come imprenditore. Nessuno potrà influenzare il vostro giudizio. Nessuno di voi lo cambierà in bene o in male in questo periodo.

Io credo profondamente nelle piccole comunità e nella cultura che esse preservano e tramandano.

Così sappiate che la più grande palestra che poteva prepararmi al ruolo per cui mi candido l'ho già frequentata. È quella dell'amministrazione di un comune come il nostro, dove un Sindaco deve apprendere e regolare tutti gli aspetti della vita amministrativa e deve per forza confrontarsi con tutte le materie che la compongono.

Questa candidatura rappresenta per me un grande impegno, indubbiamente una sfida impari, ma alcuni di voi mi hanno visto barcollante muovere i primi passi nell'estate di 49 anni fa e poi mi hanno visto correre nelle strade del mondo con le mie motociclette.

*Grazie a Voi che già due volte mi avete accordato la vostra fiducia,  
Grazie Collettero*

